

MARCHE MULTISERVIZI S.p.A.

Via dei Canonici 144 61122 Pesaro (PU)
tel. 0721.6991 - fax 0721.699300
pec: info@pec.gruppomarchemultiservizi.it
gruppomarchemultiservizi.it

**AVVISO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA FORNITURA DI
UN IMPIANTO E DELLA SUPERVISIONE TECNICA
PER IL TRATTAMENTO IN LINEA DEI FANGHI DI DEPURAZIONE PER PRODURRE IL
FERTILIZZANTE CORRETTIVO "GESSO DI DEFECAZIONE DA FANGHI"**

Tender T26_14744 RDI I26_444

Marche Multiservizi SpA avvia la presente manifestazione di interesse preordinata a conoscere le potenziali imprese interessate in quanto intende indire una procedura ad oggetto "FORNITURA DI UN IMPIANTO E DELLA SUPERVISIONE TECNICA PER IL TRATTAMENTO IN LINEA DEI FANGHI DI DEPURAZIONE PER PRODURRE IL FERTILIZZANTE CORRETTIVO "GESSO DI DEFECAZIONE DA FANGHI". Nello specifico, Marche Multiservizi SpA, ha in previsione la realizzazione e la supervisione tecnica di un impianto destinato al trattamento in linea di circa 70.000-75.000 mc/anno di fanghi biologici di depurazione di acque reflue urbane con 1,7 %SS, con l'obiettivo di convertirli in un fertilizzante correttivo noto come gesso di defecazione da fanghi (in linea con quanto stabilito dall'Allegato 3, punto 2.1, numero 23 del D.Lgs. 75/2010 e successive modifiche).

La manifestazione di interesse pone l'accento su soluzioni mirate alla prevenzione della produzione di rifiuti e al recupero di materiali, in linea con i principi di precauzione, prevenzione, proporzionalità e responsabilizzazione. La trasformazione dei fanghi di depurazione in fertilizzanti rappresenta un approccio fondamentale e sempre più diffuso nell'ambito dell'economia circolare nella logica della "filiera corta".

In linea con i principi di sostenibilità ambientale, efficienza economica e rispetto delle normative vigenti, Marche Multiservizi SpA intende condurre un'analisi approfondita per individuare soluzioni tecnologicamente innovative e legalmente sostenibili finalizzate alla valorizzazione dei fanghi. Questo percorso si inserisce nel più ampio contesto delle direttive comunitarie e nazionali che promuovono l'economia circolare e la gerarchia dei rifiuti, con un focus sulla prevenzione e sul recupero come pilastri strategici della gestione dei materiali. L'obiettivo centrale è ridurre gli impatti negativi sulla salute umana e sull'ambiente, garantendo la tutela delle matrici ambientali quali acqua, aria e suolo, oltre a preservare la fauna, la flora, la qualità del paesaggio e l'integrità dei siti di interesse protetti.

Il processo di trasformazione dei fanghi in fertilizzanti richiede un'ampia integrazione di competenze in ambito ingegneristico, chimico, agronomico e gestionale, finalizzate alla valorizzazione di un fango refluo biologico ottenuto dal trattamento di depurazione di acque reflue urbane. Inoltre, non solo deve ridurre l'impatto ambientale, ma deve apportare anche benefici economici e sociali significativi:

- **Minori impatti ambientali:** Si consegue una drastica riduzione del ricorso a discariche e inceneritori, con conseguente diminuzione delle emissioni climalteranti e della produzione di ceneri. Si promuove inoltre un minore consumo di risorse non rinnovabili, in particolare il fosforo, un elemento essenziale per l'agricoltura, e una riduzione dell'impronta di carbonio del settore agricolo attraverso l'uso di fertilizzanti recuperati.
- **Benefici economici:** Si realizza un risparmio sui costi di trasporto e smaltimento/recupero dei fanghi per il gestore dell'impianto di depurazione. Contestualmente, si riducono i costi di acquisto di fertilizzanti per gli agricoltori, che possono accedere a prodotti a minor prezzo o gratuitamente.
- **Benefici sociali:** Contribuisce attivamente al miglioramento della qualità del suolo e della sua resilienza, riduce il rischio di contaminazione delle matrici ambientali rispetto a pratiche di smaltimento meno sostenibili e promuove un modello di agricoltura circolare e a basso impatto.

Un elemento centrale nella definizione della scelta tecnica è l'esigenza di recuperare i fanghi, limitando lo spostamento dei mezzi e adottando le Migliori Tecniche Disponibili (BAT) al fine di garantire una protezione ottimale sia dell'ambiente che della salute pubblica. Il processo deve consentire di trasformare i fanghi stessi in un fertilizzante correttivo, noto come "Gesso di Defecazione da Fanghi", conforme a quanto previsto dal Decreto Legislativo 29 aprile 2010, n. 75 (Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti) e successive modifiche, in particolare il Decreto Ministeriale del 28 giugno 2016.

La soluzione tecnologica deve offrire vantaggi significativi, in particolare per le aziende agricole locali:

- **Riduzione dei costi di trasporto:** Producendo il fertilizzante direttamente in loco, si eliminano i costi elevati associati al trasporto dei fanghi su lunghe distanze.
- **Minori emissioni di CO₂:** La riduzione degli spostamenti su strada contribuisce a una drastica diminuzione delle emissioni di anidride carbonica (CO₂), allineando il processo agli obiettivi di sostenibilità ambientale.
- **Valorizzazione in loco:** Le aziende agricole situate nelle vicinanze possono utilizzare il fertilizzante direttamente, chiudendo il ciclo dell'acqua e dei nutrienti. Questo modello di economia circolare trasforma un potenziale rifiuto in una risorsa agricola, promuovendo la sostenibilità e la collaborazione a livello locale.

Un aspetto cruciale della soluzione tecnologica deve essere la sua integrazione diretta e la semplicità di applicazione all'interno del depuratore, precisamente nella fase antecedente alla conclusione della disidratazione meccanica dei fanghi, all'interno del processo complessivo di trattamento delle acque reflue.

A differenza dei trattamenti che coinvolgono il fango già disidratato – il quale, al termine del processo di disidratazione, acquisisce le caratteristiche di rifiuto ai sensi dell'Art. 127, comma 1, in combinato disposto con l'Art. 183, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 152/06 – la tecnologia da impegnare deve agire sul materiale biologico ancora in sospensione acquosa, comunemente definito "fango liquido", "fango di linea" o "fango-liquame". Questo materiale si trova ancora in fase di trattamento e nelle fasi precedenti alla sua qualificazione come rifiuto. Di conseguenza, il processo non si deve configurare come un'operazione di trattamento e recupero di rifiuti ai sensi della Parte IV del D.Lgs. 152/06 e successive modifiche e integrazioni. Pertanto, il materiale solido ottenuto dalla disidratazione, effettuata tramite centrifughe, deve essere un fertilizzante correttivo denominato, deve avere un contenuto di sostanza secca (s.s.) compreso tra il 30% e il 40%, e deve risultare specificamente disciplinato dal D. M. delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 28/06/2016 che ha modificato gli allegati 1,2,6 e 7 del D. L. del 29/04/2010.

L'apparato tecnologico deve disporre di:

1. **Marcatura CE:** È un requisito indispensabile per i fabbricanti che intendono introdurre macchinari nel mercato europeo. Garantisce che il macchinario soddisfi i requisiti essenziali di sicurezza e salute previsti dalle direttive comunitarie applicabili. Il marchio CE deve essere applicato sul macchinario in modo evidente, leggibile e permanente.
2. **Dichiarazione di Conformità:** Il fabbricante ha l'obbligo di redigere una Dichiarazione di Conformità, che certifica che il macchinario rispetta i requisiti di sicurezza e salute definiti nelle direttive. Questa dichiarazione deve accompagnare sempre il macchinario in fase di consegna.
3. **Fascicolo Tecnico:** Il fabbricante deve predisporre un Fascicolo Tecnico contenente tutta la documentazione necessaria per dimostrare la conformità del macchinario alle direttive applicabili. Tale fascicolo deve rimanere conservato e disponibile per le autorità competenti per un periodo minimo di dieci anni dalla data finale di produzione.
4. **Collaudo:** Svolgimento di test funzionali e prestazionali per assicurare la corretta installazione e il funzionamento iniziale di tutte le parti dell'impianto, in preparazione alla fase operativa definitiva.
5. **Rispondenza alle Norme:** La Direttiva Macchine (2006/42/CE) e il Regolamento (UE) 2023/1230 rappresentano le principali disposizioni che regolano la marcatura CE per le macchine. A seconda della tipologia specifica del macchinario, possono essere applicabili anche altre direttive, come ad esempio la Direttiva Bassa Tensione per i dispositivi elettrici.

La supervisione tecnica deve comprendere le seguenti principali attività:

1. Monitoraggio remoto e in loco: Utilizzo di sistemi di controllo avanzati per il monitoraggio in tempo reale dei parametri di processo e visite periodiche in loco per ispezioni e verifiche dirette.
2. Analisi delle devianze: Identificazione e analisi delle cause di eventuali scostamenti dai parametri ottimali o dalle specifiche del prodotto.
3. Ottimizzazione Continua: Proposta e implementazione di miglioramenti al processo o all'impianto per aumentarne l'efficienza, ridurre i costi operativi e migliorare la qualità del fertilizzante.
4. Conformità normativa e di processo: Assicurare che tutte le operazioni rispettino le normative ambientali, di sicurezza e quelle specifiche per la produzione di fertilizzanti.
5. Ricerca e Sviluppo: Attività di laboratorio e sperimentazione su scala pilota per definire le proporzioni ottimali dei reagenti e le condizioni di processo (temperatura, pH, tempi di reazione) in base alle caratteristiche specifiche dei fanghi in ingresso.
6. Adattamento Continuo: Modulazione delle "ricette" in base alla variabilità della composizione dei fanghi di linea e alle specifiche esigenze qualitative del "gesso di defecazione da fanghi" finale.
7. Documentazione: Redazione e aggiornamento delle schede tecniche delle "ricette", garantendo la tracciabilità delle formulazioni utilizzate.

Il Gruppo Merce di riferimento è FRPS0174.

La presente manifestazione di interesse avrà validità di mese 1 (uno) a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Saranno invitate alla eventuale procedura esclusivamente le imprese che, entro la scadenza fissata, avranno presentato la propria candidatura con le modalità riportate al paragrafo "MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE". Candidature tardive, rispetto al termine indicato, non potranno essere prese in considerazione.

Il presente Avviso ha carattere meramente esplorativo, non vincola in nessun modo Marche Multiservizi SpA all'espletamento della successiva procedura, non costituisce invito alla stessa e, pertanto, non comporta l'instaurazione di obblighi negoziali tali da consentire alle imprese che presentassero la loro candidatura di vantare alcuna pretesa nei confronti di Marche Multiservizi SpA.

In ogni caso, solamente le imprese che risponderanno alla presente indagine di mercato avranno titolo per essere invitate alla eventuale successiva procedura indetta da Marche Multiservizi SpA, per la quale le imprese stesse potranno formulare offerta, fermo restando il

possesso dei requisiti specifici di partecipazione.

Si precisa sin da ora che i requisiti specifici di partecipazione alla procedura, così come le condizioni tecnico/economiche, saranno evidenziati nella procedura stessa.

Le imprese interessate sono tenute a produrre le dichiarazioni necessarie, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attraverso la compilazione del modulo denominato "Allegato 1 – dichiarazione di interesse" reso disponibile dalla scrivente, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante/procuratore della Società.

Le imprese candidate potranno essere invitate, se necessario, a completare la documentazione presentata o a chiarirne i contenuti. La scrivente si riserva ogni forma di controllo e di verifica al fine di valutare l'idoneità e la veridicità delle dichiarazioni presentate.

SOTTOSCRIZIONE DIGITALE DELLE DICHIARAZIONI

E' necessario presentare la documentazione richiesta nel presente Avviso sottoscritta mediante apposizione di firma digitale.

La suddetta documentazione dovrà essere prodotta in formato PDF o, ove necessario, convertita in detto formato, sottoscritta digitalmente dalle persone di seguito indicate, a mezzo di firma digitale di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., rilasciata, da un certificatore riconosciuto e iscritto all'elenco di cui all'art. 29 del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii, OPPURE rilasciata da un certificatore qualificato a norma del regolamento (UE) n. 910/2014 del 23 luglio 2014 (eIDAS), ed iscritto negli elenchi pubblici degli stati membri della UE ai sensi dell'art. 22 del predetto regolamento eIDAS, OPPURE da un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte della UE secondo una delle condizioni di cui all'art. 24, c.4-ter, del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii..

Solo in quest'ultimo caso, sarà onere dell'impresa indicare, con apposita dichiarazione, quale delle ipotesi previste dal citato art. 24. c.4-ter del D.L.gs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., sia applicabile all'autorità che gli ha rilasciato la firma, allegando la stampa dell'esito (screenshot) che dia evidenza dell'avvenuta verifica della validità della firma svolta dall' impresa sul sito <https://www.firma.infocert.it/utenti/verifica.php>.

Per ciascun documento sottoscritto digitalmente, il certificato di firma digitale dovrà essere valido alla data della sottoscrizione.

Non è consentito firmare digitalmente una cartella compressa (es. zip, etc.) contenente un

documento privo di firma digitale (laddove prevista).

Si segnala che deve essere assicurata la corrispondenza di firma, pertanto, il soggetto che sottoscrive le dichiarazioni digitalmente deve essere il medesimo soggetto che rende le dichiarazioni stesse.

Le dichiarazioni devono essere rese e sottoscritte dal Legale Rappresentante, oppure, in alternativa, a firma di un Procuratore dell'impresa; in tal caso dovrà essere prodotta, ad integrazione della documentazione prevista nel presente avviso, la relativa procura redatta esclusivamente per atto pubblico o scrittura privata autenticata, da cui si evincano i poteri di firma del medesimo, tramite suo caricamento a sistema in un file che incorpori altresì la dichiarazione di sua conformità all'originale, conservato agli atti, sottoscritta dallo stesso Procuratore dell'impresa.

Si precisa che per la partecipazione alla presente manifestazione di interesse l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) è obbligatoria.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Il Gruppo Hera utilizza per l'espletamento del presente avviso di manifestazione di interesse utilizza la piattaforma Hera_Pro del Gruppo Hera, quindi le Imprese interessate a presentare offerta dovranno fornire tutta la documentazione riportata nei successivi punti avvalendosi del portale Hera_Pro del Gruppo Hera, con le modalità specificate in seguito.

Le imprese interessate potranno presentare la propria candidatura fornendo l'Allegato 1 – dichiarazione di interesse" debitamente compilato e sottoscritto avvalendosi del portale Hera_Pro a cui è possibile accedere cliccando il pulsante "Accedi a Hera_Pro, disponibile alla pagina www.gruppohera.it/gruppo/fornitori.

Se l'impresa è già un fornitore qualificato in Hera_Pro, deve accedere con le credenziali in suo possesso. Se l'impresa non è in possesso di credenziali per l'accesso a Hera_Pro, deve consultare il Manuale auto registrazione fornitori di Hera_Pro, presente sul sito alla pagina <https://www.gruppohera.it/gruppo/fornitori/manuali-hera-pro>.

Nel sito sono disponibili tutte le informazioni utili per la gestione elettronica della procedura; si consiglia, pertanto, di scaricare il manuale operativo di rapida consultazione (HERA_PRO – Manuale procedure di gara fornitori) disponibile alla pagina <https://www.gruppohera.it/gruppo/fornitori/manuali-hera-pro>.

All'interno del sistema sarà presente il link al presente procedimento.

Per tutti i dettagli sulle modalità di utilizzo della Piattaforma nonché sulle modalità di presentazione dell'offerta telematica, ivi compresi eventuali problemi di natura informatica che si dovessero manifestare in fase di registrazione ed accesso alla piattaforma Hera_Pro e/o in fase di presentazione della propria domanda di partecipazione/offerta, si rinvia ai contenuti rinvenibili al link <https://www.gruppohera.it/gruppo/fornitori/> nella sezione "Hera_Pro hai bisogno di aiuto?".

Si precisa che per la risoluzione dei suddetti problemi, il concorrente potrà rivolgersi, entro il termine massimo di 72 (settantadue) ore prima di quello di scadenza del procedimento, al "TEAM dedicato all'assistenza gare e qualifica" i cui riferimenti (compilazione di Form dedicato e contatto telefonico) sono rinvenibili nella medesima pagina di cui al link sopra indicato nel riquadro "Cerchi supporto per partecipare a un procedimento?".

Si sottolinea che a sistema le candidature risulteranno validamente pervenute solo se l'impresa manifesterà la propria volontà di sottoporre la propria candidatura premendo il pulsante "INVIA RISPOSTA".

L'inoltro della candidatura è a completo ed esclusivo rischio dell'impresa, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di Marche Multiservizi per la mancata candidatura al presente procedimento o per l'impossibilità di proseguire la partecipazione di un'impresa, per ragioni indipendenti dal server e dalle infrastrutture del Gruppo Hera.

TERMINE DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le imprese interessate alla candidatura devono produrre il modulo "Allegato 1 – Dichiarazione di interesse" con le modalità indicate al paragrafo "SOTTOSCRIZIONE DIGITALE DELLE DICHIARAZIONI", entro e non oltre il **31 MARZO 2026** ore 12:00 tramite utilizzo del portale E-procurement del Gruppo Hera.

Candidature tardive, rispetto al termine sopra indicato, non potranno essere prese in considerazione.

Il sistema Hera_Pro garantisce la tracciabilità di data e ora di presentazione delle candidature e impedisce la presentazione delle stesse una volta scaduta data e ora di presentazione stabilita nell'avviso.

La Stazione Appaltante garantisce l'impossibilità di poter prendere visione delle candidature

presentate fino al momento dell'apertura delle relativa busta chiusa elettronica, che risulterà tracciato a sistema e potrà comunque avvenire solo decorso il termine stabilito nell'avviso.

RICHIESTE DI CHIARIMENTO

Le Imprese potranno fare pervenire richieste di chiarimenti in merito alla manifestazione di interesse, in forma scritta, esclusivamente attraverso l'area "Messaggi" del procedimento entro e non oltre il termine massimo di 20 (venti) giorni dalla di pubblicazione del presente avviso.

Le risposte ai suddetti quesiti verranno fornite al richiedente attraverso l'area "Messaggi" del procedimento e, se ritenute di interesse generale, verranno inviate, sempre attraverso l'area "Messaggi" del procedimento, a tutte le imprese, alle quali spetta l'onere di verificare puntualmente gli eventuali aggiornamenti pervenuti a tale riguardo.

I chiarimenti e le risposte fornite saranno considerati, ad ogni effetto, parte integrante della manifestazione di interesse.

Distinti Saluti

II RUP

Ing. Simona Francolini

Il presente documento è stato opportunamente validato dalle strutture preposte ed è reso disponibile in copia elettronica firmata digitalmente